

La nomina di Figliuolo Il plauso degli industriali e delle cooperative

Il mondo produttivo elogia la scelta del commissario e offre collaborazione
Commenti positivi anche da Consorzi di bonifica e Ugl. E si chiede rapidità

di **Gianni Bonali**

Confindustria Romagna esprime sollievo per l'attesa nomina del commissario per la ricostruzione nella figura del generale Paolo Figliuolo, già apprezzato nella gestione dell'emergenza Covid. Plaude inoltre all'indicazione del governatore Stefano Bonaccini tra i subcommissari, nella convinzione dell'importanza di riconoscere un ruolo operativo a un rappresentante del territorio, vicino alle comunità colpite dall'alluvione. «A loro sinceri auguri di buon lavoro – si legge nella nota degli industriali – e un vivo incoraggiamento per la portata dei lavori da realizzare, sia nel ripristino di quanto distrutto sia nella costruzione di nuove opere, indispensabili per la messa in sicurezza del territorio».

L'associazione che rappresenta l'industria romagnola ha ascoltato in queste settimane ogni singola azienda associata, mappando puntualmente criticità ed esigenze. «Siamo dunque a completa disposizione per ogni possibile forma di collaborazione che possa favorire la conoscenza della geografia indu-



Roberto Bozzi (Confindustria) e Mauro Neri (Confcooperative). In alto, Paolo Figliuolo



striale della Romagna e le priorità delle imprese, che valgono un quarto del Pil di tutta la regione. L'importante è partire immediatamente senza ulteriori indugi, con risorse adeguate, avere un presidio costante in loco e un monitoraggio serrato dell'avanzamento dei lavori». **Mauro Neri** di Confcooperative spiega, a sua volta, come «abbiamo bisogno di una visione di lungo periodo per la ricostruzione. La nomina di Figliuolo è posi-

tiva e siamo a completa disposizione». Anche Alleanza Coop si dichiara «pronta a collaborare con il commissario a tutti i livelli – dichiara il presidente Francesco Milza – per far ripartire la Romagna, assegnando risorse certe in modo da programmare gli interventi urgenti per famiglie, imprese e infrastrutture. E' molto importante il coinvolgimento del presidente della Regione Stefano Bonaccini come sub-commissario, che potrà mette-



re a disposizione le sue competenze».

«La priorità è ora mettersi al lavoro per avere al più presto, come promesso dal Governo, i rimborsi al 100% dei danni e il ripristino, laddove possibile, della normalità» chiede il segretario regionale di Ugl Emilia-Romagna Tullia Bevilacqua, che apprezza la nomina di Figliuolo. Il presidente dei Consorzi di bonifica Francesco Vincenzi spiega invece come «abbiamo poche settimane per riparare almeno cento chilometri di alvei. In seguito altri duecento saranno da sistemare per evitare di affossare un'agricoltura che è un'eccellenza mondiale. E' importante trovare risposte adeguate e la nomina di Figliuolo è positiva, ma si agisca in fretta».

CONFINDUSTRIA

«Pronti a favorire la conoscenza della priorità delle imprese della Romagna»

Ricostruzione

Tassinari (FI): «Una macchina di aiuti al via»

«Con il decreto approvato martedì sera dal Consiglio dei ministri, il governo ha confermato il massimo impegno nei confronti delle popolazioni colpite dall'alluvione e dalle frane dello scorso maggio in Emilia-Romagna». Lo scrive in una nota Rosaria Tassinari, deputata di Forza Italia e coordinatrice azzurra dell'Emilia-Romagna, che poi spiega: «Con la nomina del generale Francesco Paolo Figliuolo e l'istituzione del Fondo per la ricostruzione, termina la fase critica dell'emergenza e si inizia, finalmente, a ricostruire. Sin dall'inizio il governo è stato presente, al fianco di sindaci e amministrazioni locali, famiglie e imprese, a cui ha fornito il massimo sostegno e aiuti immediati. Sono certa che ora il generale Figliuolo, affiancato dai sub-commissari e presidenti di regione (Bonaccini per l'Emilia-Romagna, Giani per la Toscana e Acquaroli per le Marche), farà un ottimo lavoro per rialzare la Romagna e farla tornare alla normalità». Prosegue la deputata: «In questo modo ci sarà anche quel collegamento col territorio che da più parti si chiedeva, per rendere la struttura il più possibile efficiente.» Il testo del decreto legge «istituisce il Fondo per la ricostruzione e prevede un'apposita struttura di supporto al commissario, in collaborazione con il capo del dipartimento della Protezione civile e con il capo del dipartimento Casa Italia; definisce la programmazione delle risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi di ricostruzione pubblica e privata; provvede all'attuazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità, d'intesa con le regioni; coordina gli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione degli immobili privati, anche ad uso economico-produttivo, ivi inclusi gli immobili destinati a finalità turistico-ricettiva e molte altre funzioni».

Per la deputata azzurra, «il commissario sarà affiancato da una Cabina di coordinamento per la ricostruzione, con rappresentanti di province e comuni, e da un organo tecnico denominato 'Conferenza permanente', che esprime parere obbligatorio e vincolante sugli strumenti urbanistici attuativi adottati dai singoli Comuni e sul programma delle infrastrutture ambientali e che approva i progetti delle opere pubbliche».

Quinto Cappelli